

(cgl) Ultimo impegno prima della sosta per la Feralpisalò che scenderà in campo venerdì sera nell'anticipo della seconda giornata di ritorno sul campo del Renate. Lo stadio «Meda», con fischio d'inizio alle 18,30, sarà la cornice della sfida di chiusura del 2017 dei Leoni del Garda, più ruggenti che mai dopo la rimonta miracolosa dello scorso turno con la Reggiana. Sotto 0-2 al «Lino Turina», la favola verdeblù ha trovato in **Andrea Ferretti** un protagonista assoluto della domenica salodiana, con lo «Squalo bianco» capace di tre reti consecutive in poco meno di dieci minuti che han permesso alla formazione di **Michele Serena** di raddrizzare e ribaltare la sfida fino al 3 a 2 finale. I tre punti di domenica scorsa, oltre a staccare proprio la Reggiana (ora a

CALCIO - SERIE C Trasferta di fine anno per i Leoni del Garda, oggi alle 18,30 di scena al «Meda» **Feralpisalò, l'ultimo impegno si chiama Renate**

-3), confermano il buon momento di forma dei Leoni del Garda, che guardano con appetito quel secondo posto distante solo un punto e occupato proprio dal Renate, prossima avversaria. A scaldare la vigilia della gara del «Meda» è il centrocampista verdeblù **Lorenzo Staiti**.

Lorenzo, come avete vissuto la preparazione di questa gara, complice anche il bel successo in rimonta con la Reggiana?

«Il riscontro dato dalla scorsa partita è stato alto in termini di entusiasmo. Sia per il

modo in cui abbiamo fatto risultato e soprattutto per il tipo di avversario che andavamo ad incontrare. Vittorie come quelle con la Reggiana lasciano strascichi positivi per poter lavorare serenamente in settimana. Detto questo non ci deve essere da parte nostra senso di appagamento. Sappiamo di dover affrontare un'altra partita difficilissima, i cui punti pesano molto».

Lo scorso anno la Feralpisalò cadde a sorpresa a Modena. Tu c'eri. Da questo punto di vista hai da fare raccomandazioni ai



Il centrocampista Lorenzo Staiti

tui compagni in vista di quest'ultimo appuntamento?

«Quest'anno c'è maggiore esperienza nel gruppo. Tutti noi, giocatori e staff tecnico, sappiamo benissimo di non poterci permettere di abbassare la guardia. Come ho detto precedentemente la partita con la Reggiana ha lasciato buone sensazioni, ma dobbiamo fare risultato per valorizzare l'ultima vittoria. E per questo ci vorrà il massimo dell'attenzione».

Dopo il Renate ci sarà una sosta, piuttosto lunga ri-

spetto ad altri campionati. Sarà utile o avresti preferito continuare a giocare?

«Giocare con continuità è un vantaggio. Le pause non aiutano solitamente ma quella invernale cade al momento giusto. Ci servirà per ricaricare le pile dopo le prime due partite del girone di ritorno che ci portano a spendere tanto. Poi servirà a qualche compagno per ritrovare la forma migliore dopo gli infortuni. L'obiettivo è vivere la sosta in modo positivo. E per farlo bisogna fare risultato contro il Renate».